Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE ALFRED LEWIN ETS
Sede:	VIA DUCA VALENTINO 11 FORLI' FC
Partita IVA:	
Codice fiscale:	92052850408
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	92052850408
Sezione di iscrizione al RUNTS:	g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	d,f,i,l,w
Attività diverse secondarie:	sì

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	4.221	9.101
Totale immobilizzazioni immateriali	*4.221*	*9.101*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	517.673	517.673
2) impianti e macchinari	1.542	2.377
3) attrezzature	1.126	767

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	175.298	110.495
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*695.639*	*631.312*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	*699.860*	*640.413*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	77.383	46.558
esigibili entro l'esercizio successivo	77.383	46.558
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	673	306
esigibili entro l'esercizio successivo	673	306
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	489	250
esigibili entro l'esercizio successivo	489	250
Totale crediti	*78.545*	*47.114*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	33.104	1.234
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	36	2
Totale disponibilita' liquide	*33.140*	*1.236*
Totale attivo circolante (C)	*111.685*	*48.350*
D) Ratei e risconti attivi	**1.194**	**869**
Totale attivo	*812.739*	*689.632*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	569.550	569.550
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(114.771)	(98.188)
2) altre riserve	160.465	102.114
Totale patrimonio libero	*45.694*	*3.926*

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(769)	(16.583)
Totale patrimonio netto	*614.475*	*556.893*
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**-**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**14.699**	**14.094**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	70.537	40.476
esigibili entro l'esercizio successivo	70.537	40.476
2) debiti verso altri finanziatori	1	1
esigibili entro l'esercizio successivo	1	1
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	18.760	12.610
esigibili entro l'esercizio successivo	18.760	12.610
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	77.992	48.813
esigibili entro l'esercizio successivo	77.992	48.813
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	576	1.063
esigibili entro l'esercizio successivo	576	1.063
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990	910
esigibili entro l'esercizio successivo	990	910
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	2.569	2.478
esigibili entro l'esercizio successivo	2.569	2.478
12) altri debiti	11.050	11.050
esigibili entro l'esercizio successivo	11.050	11.050
Totale debiti	*182.475*	*117.401*
E) Ratei e risconti passivi	**1.090**	**1.244**
Totale passivo	*812.739*	*689.632*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	147.458	134.532	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	154.270	114.031
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	474	171	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	51.166	57.554	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	3.981	4.605	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	20.341	32.070	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	7.744	7.752	5) Proventi del 5 per mille	3.935	4.317
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	33.403	27.948
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	58.351	13.371	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	5.401	19.009	8) Contributi da enti pubblici	115.561	81.237
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.371	529
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	147.458	134.532	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	154.270	114.031
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.812	(20.501)
B) Costi e oneri da attività diverse	507	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3.600	3.900
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.600	3.900
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	507	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	507	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3.600	3.900
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	3.093	3.900
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	10.105
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	10.105
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	10.105
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	10.105
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.110	3.986	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	3.850	3.574	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	260	412		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.110	3.986	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(4.110)	(3.986)
E) Costi e oneri di supporto generale	6.168	5.183	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	5.363	5.006	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	145	107		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	660	70		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	6.168	5.183	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	158.243	143.701	Totale proventi e ricavi	157.870	128.036
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(373)	(15.665)
	-	-	Imposte	(396)	(918)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(769)	(16.583)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:
- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Alfred Lewin-Ets e la propria Biblioteca Gino Bianco, si interessano:
- al problema della memoria e della riflessione sui genocidi del 900, a partire dalla Shoà, con l'obiettivo prioritario di rendere il ricordo vivo, vitale, agli occhi dei giovani.
- a quella che viene chiamata l'altra tradizione, la tradizione non marxista del movimento operaio e socialista. A questo riguardo la biblioteca dedica una particolare attenzione alle riviste militanti "minoritarie", avendo in animo di impostare un lavoro, rivolto soprattutto ai giovani, di divulgazione, ma anche di riflessione e attualizzazione, e rendendo disponibile tale patrimonio tramite digitalizzazione e messa in rete del materiale dell'emeroteca.
- alle tematiche dei diritti di cittadinanza in Italia e in Europa, ai diritti umani nel mondo, alle buone pratiche di cittadinanza fondate sulla partecipazione democratica attiva dei cittadini, e in generale, sui problemi sociali, demografici, geopolitici che si intrecciano coi problemi della cittadinanza e della vitalità di una democrazia.
Il lavoro sull'emeroteca digitale è stato portato avanti con sempre maggiore determinazione: le donazioni, le acquisizioni di nuovi materiali e la loro messa in rete rispecchiano quello che è l'intento principale della Fondazione Lewin, e cioè, in uno slogan, "riandare al passato per riflettere sul presente".
Questo lavoro sui materiali si affianca, con lo stesso intento, ad un lavoro di incontri, dibattiti, approfondimenti avendo sempre in mente l'importanza di rivolgersi e coinvolgere i giovani.
Dal novembre 2018 la Fondazione Lewin è socia dell'A.I.C.I. - Associazione delle istituzioni di cultura italiane.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha per finalità istituzionale l'approfondimento della ricerca, della riflessione e dell'impegno culturale e civile (emblematicamente rappresentati dal percorso umano ed esperienziale di Alfred Lewin, ebreo tedesco ucciso a Forlì dai nazi-fascisti nel settembre 1944).
Per raggiungere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett.d);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni (lett f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett.l)
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett.w).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 08/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore.
L'ente non svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ma le attività diverse sono svolte in modo residuale.
I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale o dove vengano programmate attività di interesse generale (convegni, manifestazioni, etc.).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati e/o fondatori al 31/12/2024 erano in numero di 86, provenienti da varie parti d'Italia, con una preponderanza per la Romagna e Bologna, poi Roma, Torino, Milano, città varie e dall'estero.
Per quanto riguarda la partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che la partecipazione degli associati alle iniziative culturali, come presentazione libri, dibattiti, conferenze che si svolgono a Forlì, è circoscritta, se pur con qualche eccezione, alle zone limitrofe, mentre, ad esempio, i convegni a carattere nazionale e internazionale (come ad esempio il *Festival di Storia del Novecento-900fest* giunto nel 2024 alla undicesima edizione) vedono la presenza di soci da più parti d'Italia. Relativamente alla Biblioteca Gino Bianco, viceversa, l'interessamento, la fruizione e la partecipazione alla vita della biblioteca stessa si allarga a tutti gli associati, che possono sia fruire dei servizi che offre il sito della Biblioteca, che partecipare attivamente con segnalazioni, indicazioni, idee di progetti. Senza dimenticare che possono essere di sostegno per il sostentamento stesso della biblioteca e della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.
Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Manutenzioni da ammortizzare	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'**aggiornamento bibliografico** comprende l'arricchimento dei fondi bibliografici conservati dalla Fondazione: libri, testi, riviste, etc. La procedura contabile relativa all'acquisizione di tali beni prevede la capitalizzazione a stato patrimoniale al costo di acquisto durante il corso dell'anno ed il successivo accantonamento a conto economico (con contropartita nel patrimonio netto) di una somma pari agli acquisti dell'esercizio. Gli acquisti dell'anno, così contabilizzati, vanno ad aggiungersi al valore stimato di conferimento nella Fondazione. Tale valore è di stima non potendosi, in effetti, attribuire un reale valore venale ai beni in questione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10% - 15 % - 20%
Mobili ed arredi	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli **immobili sociali di proprietà**, si precisa che gli stessi non vengono assoggettati a procedura di ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In sostanza si ritiene che il mantenimento in efficienza dell'immobile con le periodiche manutenzioni (contabilizzate fra i costi dell'esercizio, ove non capitalizzabili ed ammortizzabili) identifichi un periodo di utilità di tali immobilizzazioni teoricamente indefinito.
In ogni modo il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.
In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato non singolo e la quota riferibile alla stessa non è rilevante. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art, 2423, co. 4 c.c.): i crediti e i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi o comunque i costi di transazione, le commissioni e le differenze fra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante dall'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art, 2423, co. 4 c.c.): i crediti e i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi o comunque i costi di transazione, le commissioni e le differenze fra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, non esistono debiti iscritti nel passivo dall'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016..
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.'

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.880 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.221

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	840	1.920	66.636	69.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	840	1.920	57.535	60.295
Valore di bilancio	-	-	9.101	9.101
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.880	4.880
Totale variazioni	-	-	*(4.880)*	*(4.880)*
Valore di fine esercizio				
Costo	840	1.920	66.636	69.396
Ammortamenti (Fondo	840	1.920	62.415	65.175

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)				
Valore di bilancio	-	-	4.221	4.221

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 745.598; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 49.959.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 517.673. Trattandosi di immobili non vengono ammortizzate, come in precedenza meglio specificato.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, tenendo conto che nella voce “Altre immobilizzazioni materiali” cono sono compresi € 166.465 di acquisizioni ed implementazioni bibliografiche che non vengono assoggettate ad ammortamento.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	517.673	18.518	1.323	140.894	678.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.141	556	30.399	47.096
Valore di bilancio	517.673	2.377	767	110.495	631.312
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	551	66.639	67.190
Ammortamento dell'esercizio	-	835	192	1.836	2.863

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	*-*	*(835)*	*359*	*64.803*	*64.327*
Valore di fine esercizio					
Costo	517.673	18.518	1.874	207.533	745.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.976	748	32.235	49.959
Valore di bilancio	517.673	1.542	1.126	175.298	695.639

C) Attivo circolante

II - Crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla natura ed alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso enti pubblici									
	Crediti vari v/ enti pubblici per contributi da ricevere	46.558	102.235	-	-	71.411	77.382	30.824	66
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**46.558**	**102.235**	**-**	**-**	**71.411**	**77.383**	**30.825**	
crediti tributari									
	Erario c/imposte sost.su TFR	50	19	-	-	18	51	1	2
	Crediti d'imposta da leggi speciali	200	1.200	-	-	1.300	100	100-	50-
	Erario c/IRAP	56	869	-	-	403	522	466	832
	Totale	**306**	**2.088**	**-**	**-**	**1.721**	**673**	**367**	
verso altri									
	Anticipi a fornitori terzi	-	33	-	-	-	33	33	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Depositi cauzionali per utenze	109	-	-	-	-	109	-	-
	Crediti vari verso terzi	125	704	-	-	704	125	-	-
	fornitori	-	1.911	114-	-	1.697	100	100	-
	INAIL dipendenti e collaboratori	16	151	-	-	45	122	106	662
	Totale	**250**	**2.799**	**114-**	**-**	**2.446**	**489**	**239**	

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	77.383
Crediti tributari	673
Crediti verso altri	489
Totale	**78.545**

IV - Disponibilità liquide

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione ed alle variazioni delle disponibilità liquide della Fondazione:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Paypal	64	13.910	-	-	12.518	1.456	1.392	2.175

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca Intesa 130502	1.158	175.559	-	-	146.451	30.266	29.108	2.514
	Banca Intesa 130503	12	37.622	-	-	36.252	1.382	1.370	11.417
	Totale	**1.234**	**227.091**	**-**	**-**	**195.221**	**33.104**	**31.870**	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	2	450	-	-	415	37	35	1.750
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**2**	**450**	**-**	**-**	**415**	**36**	**34**	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	1.194
	Totale	**1.194**

Commento

I Risconti attivi sono composti da quote di costi assicurativi ed informatici di competenza dell'esercizio 2025.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	569.550	-	-	-	569.550
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(98.188)	(16.583)	-	-	(114.771)
Altre riserve	102.114	58.351	-	-	160.465
Totale patrimonio libero	**3.926**	**41.768**	**-**	**-**	**45.694**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(16.583)	-	(769)	16.583	(17.352)
Totale	**556.893**	**41.768**	**(769)**	**-**	**597.892**

Commento

Il Fondo per incremento bibliografico (voce “Altre riserve”) è relativo alla contabilizzazione a patrimonio dell’acquisizione nell’esercizio di nuovi fondi bibliografici conservati dalla Fondazione (libri, riviste, etc.). Per una miglior comprensione del funzionamento di tale partita si rimanda al commento della corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	14.094	1.196	591	14.699

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
SUBORDINATO				
Totale	**14.094**	**1.196**	**591**	**14.699**

D) Debiti

Introduzione

La composizione della voce Debiti, così come la variazione degli stessi, è contenuta nella seguente tabella.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Banca Intesa 130504	40.416	75.280	-	-	114.897	799	39.617-	98-
	Banca Intesa 165725	60	4.041	-	-	4.044	57	3-	5-
	Banca c/anticipazioni	-	69.680	-	-	-	69.680	69.680	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**40.476**	**149.001**	**-**	**-**	**118.941**	**70.537**	**30.061**	
debiti verso altri finanziatori									
	Altri debiti finanziari	1	-	-	-	-	1	-	-
	Totale	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti									
	Finanziamenti da associati e fondatori	12.100	12.077	-	-	5.417	18.760	6.660	55
	Debiti diversi verso assoc.e fond.	510	-	-	-	510	-	510-	100-
	Totale	**12.610**	**12.077**	**-**	**-**	**5.927**	**18.760**	**6.150**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori	24.986	67.543	-	-	25.367	67.162	42.176	169
	fornitori	23.617	44.497	-	114	57.919	10.081	13.536-	57-
	Partite passive da liquidare	210	750	-	-	210	750	540	257
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**48.813**	**112.790**	**-**	**114**	**83.496**	**77.992**	**29.179**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti tributari									
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	770	1.381	-	-	1.716	435	335-	44-
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	155	2.328	-	-	2.343	140	15-	10-
	Addizionale regionale	138	180	-	-	318	-	138-	100-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**1.063**	**3.889**	**-**	**-**	**4.377**	**576**	**487-**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	683	4.804	-	-	4.735	752	69	10
	INPS c/retribuzioni differite	215	226	-	-	215	226	11	5
	Enti previdenziali e assistenziali vari	12	144	-	-	144	12	-	-
	Totale	**910**	**5.174**	**-**	**-**	**5.094**	**990**	**80**	
debiti verso dipendenti e collaboratori									
	Personale c/retribuzioni	1.760	13.968	-	-	13.914	1.814	54	3
	Dipendenti c/retribuzioni differite	718	755	-	-	718	755	37	5
	Totale	**2.478**	**14.723**	**-**	**-**	**14.632**	**2.569**	**91**	
altri debiti									
	Debiti diversi verso terzi	11.050	-	-	-	-	11.050	-	-
	Totale	**11.050**	**-**	**-**	**-**	**-**	**11.050**	**-**	

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	70.537

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	18.760
Debiti verso fornitori	77.992
Debiti tributari	576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.569
Altri debiti	11.050
Totale	**182.475**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	1.090
	Totale	**1.090**

Commento

I ratei passivi sono relativi al personale dipendente (rate di 14a)..

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:
A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.
Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.
Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.
Per le attività di interesse generale **svolte o realizzate nell'esercizio 2024** si evidenzia quanto segue.
-Relativamente alla Biblioteca e della sua emeroteca digitale l'anno appena trascorso ha visto una notevole crescita del patrimonio sia bibliografico con l'acquisto di riviste/libri/giornali per realizzare il progetto, a cui siamo stati ammessi, del Ministero della Cultura sulla figura di Giacomo Matteotti, per i "Grandi anniversari; sia del patrimonio digitale dell'emeroteca con nuove importanti digitalizzazioni per il progetto "Matteotti" e per l'importante progetto TOCC del Ministero della Cultura, finanziato con il PNNR. Questo progetto è consistito nella catalogazione e riordino, con successiva digitalizzazione e messa in rete, di due importanti fondi: il *Fondo Andrea Caffi* e il *Fondo Gino Bianco* di proprietà della Fondazione. Oltre a queste acquisizioni straordinarie è proseguita l'attività ordinaria di lavorazione, digitalizzazione e messa in rete nel proprio sito bibliotecaginobianco.it, accessibile a tutti, del patrimonio delle riviste e opuscoli della Fondazione. -Abbiamo anche editato il volume *Cronistoria di dieci giornate* di Andrea Caffi con prefazione di Marco Bresciani. Inoltre è stata realizzata la catalogazione in Opac SBN di 3800

volumi del patrimonio bibliografico della Biblioteca. Sono infine stati realizzati 4 podcast.

-Relativamente alle attività di diffusione culturale è stato organizzato un incontro-seminario del filone *Libri Fondamentali* su alcuni testi che hanno segnato il '900. Il seminario, intitolato "I piccoli maestri" di Luigi Meneghello, si è svolto martedì 18 giugno presso la Biblioteca Gino Bianco della Fondazione. A parlare e a discutere di "Luigi Meneghello e la questione dell'antifascismo espiativo" abbiamo ospitato Alberto Cavaglion, professore di Storia dell'Ebraismo all'Università di Firenze.

-Nell'ambito del Progetto "Contrasto alla violenza di genere: il racconto di una buona pratica attraverso voci di donne", in collaborazione con il Centro Donna del Comune di Forlì, abbiamo realizzato quattro interviste a vittime di violenza, confluite poi nella pubblicazione *"Il capitolo più brutto adesso è chiuso. Quattro donne raccontano l'uscita dalla violenza".*

-Nei mesi di maggio e novembre abbiamo organizzato *Libri liberi - mercatino gratuito dei libri*: alla Biblioteca sono stati resi liberi volumi di storia, filosofia, economia, sociologia, arte e anche fascicoli di riviste. L'iniziativa si propone di valorizzare i libri e i periodici scartati dal catalogo della biblioteca perché in doppia o tripla copia, dando loro una seconda vita. Si tratta di materiali in buone condizioni d'uso a cui offrire un'altra opportunità di essere letti. Abbiamo riproposto ne 2024 l'iniziativa già tenuta nell'anno precedente proprio per la buona riuscita riscontrata nel 2023. Anche nel 2024 queste giornate hanno visto un'alta partecipazione, in maggioranza composta da giovani, studenti medi e studenti universitari, e si sono concretizzate in preziose occasioni di conoscenza e incontro con le persone, sia per far visitare la biblioteca che per far conoscere le iniziative culturali della Fondazione.

-Nel mese di settembre, per il giorno 25, è stato realizzato un importante evento, già svoltosi nel 2023, in collaborazione con il Comune di Forlì, dal titolo "*Forlì Settembre '44"* per commemorare le stragi all'aeroporto di Forlì del settembre 1944, in cui furono trucidati quarantadue detenuti e detenute nel carcere di Forlì, fra cui diciotto ebrei ed ebree e ventiquattro antifascisti, partigiani o parenti di partigiani. La giornata ha visto la partecipazione di alcuni parenti delle vittime, della cittadinanza e di undici classi di tre istituti superiori della città, con varie iniziative: letture, musica dal vivo, innalzamento di 42 palloni ognuno con il nome di una vittima, un Trekking Urbano nei "Luoghi della Forlì Ebraica" ed il concerto "Allontana da me...canzoni contro le dittature e per la libertà con un omaggio a Giovanna Marini".

- Nel mese di ottobre si è tenuta la XI edizione del *900fest-Festival di Storia del Novecento* dal titolo *FEMMINISMI-Diritti, uguaglianza, differenza, identità, libertà* dedicata alla conoscenza, alla memoria e alla divulgazione di ciò che le donne hanno compiuto e rappresentato nella storia del Novecento. Dal 23 al 26 ottobre si sono svolte sia sessioni storiche che di approfondimento dei temi nell'attualità. E' stato proiettato il documentario su Anita Garibaldi *"La versione di Anita"* e infine si è svolto il concerto "Maria che mescola dolore e allegria…", nuova produzione del festival.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.
Le attività diverse fanno riferimento, come nell'esercizio precedente, alla messa a disposizione di spazi della sede sociale a soggetti tersi.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nell'esercizio 2024, diversamente dall'anno precedente, non sono state organizzate raccolte fondi..

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.
Si tratta, nello specifico, di interessi passivi bancari e spese e commissioni bancarie generali.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.935. L'ente provvede alla rendicontazione – se dovuta – nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area "A" dell'attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente..
I contributi pubblici in conto impianti sono parimenti contabilizzati nella stessa area, fra i contributi da enti pubblici (euro 585, da Regione Emilia-Romagna).

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	1	
Numero			9

Commento

Nel corso del 2024 il personale dipendente è rimasto invariato, con una impiegata. Viceversa è aumentato il numero dei volontari iscritti a Registro che nel corso dell'anno sono aumentati a 9 (nove).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.
Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020. La Fondazione non è soggetta alla revisione legale..

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo registrato nell’esercizio di € 769 ..

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda (in organico un solo dipendente):
Retribuzione annua lorda più alta (dato medio annuale) : euro 14.730
Retribuzione annua lorda più bassa (dato medio annuale) : euro 14.730
Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto l'attività di raccolta fondi nell'esercizio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 769.
Si rileva che, **nell'esercizio 2024** si sono portati avanti alcuni importanti progetti a cui abbiamo partecipato ed a cui siamo stati ammessi. Come già accennato precedentemente abbiamo realizzato e completato il progetto del Ministero ella Cultura "Giacomo Matteotti: la cronaca e la memoria" nell'ambito della "Celebrazione della figura di Giacomo Matteotti". Si è dato avvio al progetto Invitalia-Ministero della Cultura, riguardante Agevolazioni per Transizione Organismi Creativi e Digitali, con finanziamento del PNRR. Il progetto verrà ultimato entro il mese di marzo 2025. Inoltre si è ottenuto dal Ministero della Cultura il contributi per il "sostegno delle biblioteche non statali" e il contributo ai sensi dell'Art.8. Infine la Fondazione è stata ammessa alla nuova Convenzione triennale 2024-2026 della Regione Emilia Romagna.
Relativamente alle attività portate avanti si veda quanto riportato nel commento alla *Voce A) Componenti da attività di interesse generale.*

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio in deficit di € 769.
Nei successivi paragrafi sono riportate note ed indicazioni sugli elementi caratterizzanti e prospettici dell'esercizio di riferimento del bilancio

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze.
Nel 2024 si è profuso molto impegno per incrementare le attività, partecipando a nuovi bandi e consolidando le collaborazioni. Abbiamo fatto il possibile per continuare a incrementare le attività, fiduciosi che farsi conoscere ed apprezzare con la nostra presenza nel territorio, sia dai nostri concittadini che dalle istituzioni con le quali ci interfacciamo, potrà significare anche un consolidamento della nostra Fondazione. Certamente incertezze e rischi sono inevitabili, ma potremo affrontarli con più sicurezza.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte dal 2018 della rete associativa AICI - Associazione delle istituzioni di cultura italiane.
La Fondazione Lewin ETS tiene rapporti sinergici principalmente con i seguenti altri enti: Amici Di Nicola Chiaromonte – Aps, Associazione Culturale Tonino E Arturo Spazzoli, Fondazione Anna Kuliscioff, Associazione Mazziniana Italiana-Sezione G. Bruno di Forlì, Fondazione Roberto Ruffilli, Biblioteca Libertaria Armando Borghi, Fondazione Ernesto Rossi e Gaetano Salvemini, Fondazione Alexander Langer, Rivista Una Città, Fiap-Sezione di Forlì. Inoltre la Fondazione a rapporti costanti e sinergici con il Comune di Forlì, la Regione Emilia Romagna e con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

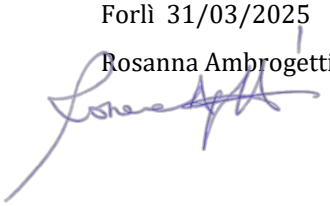
In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, ossia quelle individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett.d);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni (lett f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett.l)
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett.w),
si rimanda al precedente commento sull'andamento della gestione dell'esercizio in chiusura.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: concessione in uso locali a terzi.
Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.
Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).
In dettaglio:
Ricavi delle attività diverse, euro 3.600
Entrate complessive dell'ente, euro 157.285
Incidenza %: 2,28
Il risultato di tale attività è un avanzo di euro 3.600 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Commento

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
Forlì 31/03/2025
Rosanna Ambrogetti, Presidente



VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, **28 aprile 2025**, alle ore 18.00, si è riunito presso la sede di via Duca Valentino n. 11, a Forlì, il Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Alfred Lewin-Ets**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione e approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024.

2. Varie ed eventuali.

La presente riunione, si tiene sia in presenza che a distanza, mediante opportuni mezzi audio-video. Assume la Presidenza Rosanna Ambrogetti, la quale, constatata la regolarità della riunione essendo in presenza i consiglieri Rosanna Ambrogetti e Gianni Saporetti; inoltre da remoto sono presenti consiglieri/e Sulamit Schneider, Lisabetta Foa, Marina Cattaneo, Barbara Bovelacci, Annibale Osti, Franco Fabbri, Giorgio Calderoni, Edoardo Rabini, per un totale di 10 consiglieri su 11. Il consigliere Antonio Gardini è assente giustificato. E' in presenza inoltre l'Organo di Controllo nella persona del Sindaco unico dott. Davide Flamigni, mentre da remoto è collegato il Commercialista dott. Marcello Natali. La presidente dichiara quindi aperta la seduta, chiamando a fungere da segretario Gianni Saporetti, e passa pertanto all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1) DISCUSSIONE e APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 769,00.

A questo proposito, la presidente, a fronte di un quadro economico che mostra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, esprime il dovuto apprezzamento per l'impegno messo nel 2024 per migliorare la situazione, con ricerca e Imessa in atto azioni utili in tal senso. Questo si è concretizzato con la messa in campo di vari progetti, alcuni dei quali proseguiranno anche nell'anno in corso, con l'ottenimento di contributi ministeriali, regionali e locali. Oltre al segnale positivo ottenuto, va sottolineato che la maggior parte dei progetti svolti e in corso di svolgimento hanno come importantissimo risultato l'arricchimento del patrimonio della Fondazione, cioè arricchimento della dotazione di volumi della biblioteca e, aspetto molto importante, un potenziamento di tutta la parte digitale del patrimonio della Fondazione: nuove digitalizzazione di riviste, opuscoli, libri per l'Emeroteca digitale, nuova digitalizzazione di Fondi di proprietà della Lewin, ecc. Tutto questo consultabile gratuitamente nel sito della biblioteca. La presidente, quindi, intende in questa sede riconoscere ed apprezzare quanto fatto, dal personale e dai volontari, per ottenere questi risultati.

In conclusione, stante quanto sopra esposto, e dopo aver considerato la relazione, positiva sul bilancio del Sindaco Unico pervenuta nei giorni precedenti la riunione, la Presidente propone

all'Organo Amministrativo di approvare il presente bilancio al 31/12/2024 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, riportando a nuovo il disavanzo pari a euro 769,00.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver commentato il bilancio e la proposta di destinazione del disavanzo, con 10 (dieci) voti favorevoli su 10 (dieci) consiglieri presenti, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, unitamente approvando la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, riportando a nuovo il disavanzo di esercizio pari a euro 769,00.

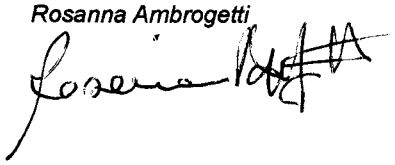
La Presidente conclude questo argomento ricordando che il Bilancio approvato verrà presentato all'Assemblea dei sottoscrittori della Fondazione, assemblea che la presidente stessa si impegna a convocare per la seconda metà del mese di maggio, con l'ordine del giorno:

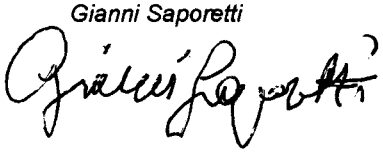
1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024;
2. Varie ed eventuali.

Non essendoci altro da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 19,30.

La Presidente *Il Segretario*

Rosanna Ambrogetti *Gianni Saporetti*





Ai consiglieri di “FONDAZIONE ALFRED LEWIN ETS”

RELAZIONE DELL’ORGANO DI CONTROLLO ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL’ APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 202X REDATTA IN BASE ALL’ATTIVITà DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL’ART. 30 DEL d. lgs n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio Della fondazione Alfred Lewin ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all’art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d’ora in avanti anche “Codice del Terzo settore” o “CTS”) e del D.M. 5marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall’OIC 35 Principio contabile ETS (d’ora in avanti anche “OIC 35”) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d’esercizio di euro 769. A norma dell’art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L’organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall’art. 31 del Codice del Terzo Settore , ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L’attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L’esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Dalla data della nomina ho vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all’obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all’art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all’art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all’ art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all’assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell’attività svolta:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett.d);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni (lett f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett.I)
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,

incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett.w).

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato ne)la Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi, come definite e regolamentate dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Forlì , 10 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Davide Flamigni

Firmato digitalmente da:
DAVIDE FLAMIGNI
~~Firmato il~~ 10/04/2025 18:35
Seriale Certificato:
130720803092081393782346521915672655144
Valido dal 06/11/2023 al 06/11/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1